



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO IV

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 2021/00005 DEL 23/04/2021**

**OGGETTO : COMUNICAZIONI 23-4-21**

L'anno duemilaventuno il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 10:10 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**ALBERGO DOTT.SA GRAZIA**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BURDI Vincenzo	SI
4	CASCIONE Giulio	SI
5	FAVIA Annalisa	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI

6	FUMAI Domenico	SI	12	SCARDIGNO Orsola	SI
---	----------------	----	----	------------------	----

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michelangelo Quaranta

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

## COMUNICAZIONI

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

## COMUNICAZIONI

# Municipio 4

Carbonara - Ceglie -  
Loseto

Consiglio municipale

23 aprile 2021

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Covel Group S.r.l.

Presidente

Buongiorno a tutti. Chiedo alla Dirigente di procedere con l'appello, grazie. dottoressa Cazzolla, a lei la parola.

Dirigente

Grazie Presidente, buongiorno Consiglieri. Buongiorno a tutti. Oggi è la seduta del Consiglio del 23 aprile 2021, si aprile la seduta alle 10:10. Procediamo con l'appello:

Abbinante Mariella, presente;

Balzano Giuseppe, presente;

Burdi Vincenzo, presente;

Cascione Giulio, presente;

Favia Annalisa, presente;

Fumai Domenico, presente;

Maselli Giuseppe, presente;

Menolascina Vito Antonio, presente;

Quaranta Nicola, presente;

Quaranta Michelangelo, assente;

Saliano Vito, presente;

Scardigno Orsola, presente.

Bene, abbiamo 11 presenti su 12, si dichiara aperta la seduta. A lei la parola, Presidente.

Presidente

Sì, grazie Dirigente. Possiamo passare subito al primo punto all'Ordine del Giorno, le "Comunicazioni".

Allora, inizio io e poi do la parola a voi, se avete bisogno. Volevo comunicarvi alcune cose di cui forse siete già a conoscenza, e cioè che il 6 aprile sono partiti i lavori di riqualificazione e manutenzione ed estensione smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi e controllo tecnologico del Municipio 4; i lavori sono partiti in Piazza Umberto I a Carbonara e abbiamo già visto illuminata... la prima parte che è stata illuminata è quella relativa al porticato, sia il primo segmento che il secondo segmento. Gli stessi lavori poi prevedranno altri interventi nel nostro Municipio.

Il 12 aprile poi si è aperta la procedura negoziata per individuare l'aggiudicatario dell'accordo quadro quadriennale per i lavori di fogna bianca a Carbonara e a Ceglie del Campo, e il termine di presentazione delle domande è fissato per il 29 aprile prossimo, cioè per la prossima settimana. Inoltre, ci è stata richiesta... quindi è stata stipulata una dichiarazione di intenti fra il Municipio 4 - quindi nella mia persona - un'intesa di collaborazione tra il Municipio 4 e l'Istituto Volto Santo, in riferimento ad un avviso pubblico "Educare insieme" per l'adesione al progetto "Trasformati per trasformare", e quindi viene chiesto al Municipio di offrire un supporto del servizio socio-educativo in relazione all'individuazione dei minori che eventualmente potranno



partecipare al progetto stesso. Voi, come ben sapete, l'Istituto Volto Santo ospita diversi minori a rischio del nostro Municipio. Inoltre, ieri è stato firmato il contratto fra Municipio 4 e la cooperativa sociale San Francesco per quanto riguarda il progetto "Al passo con te" che è un progetto di tutto raggio che vede come destinatari 25/30 minori del nostro territorio di età compresa tra gli 8 e i 17 anni, è un progetto quindi destinati ad alunni con BES - bisogni educativi speciali - e DA - disturbi specifici dell'apprendimento - e con rischio di dispersione scolastica. Colgo l'occasione per esprimere anche la gratitudine nei confronti dei Servizi Sociali per l'impegno e la dedizione.

Adesso chiedo a voi Consiglieri se avete comunicazioni da... se volete intervenire per eventuali comunicazioni. Sì, allora in ordine vedo: la Consigliera Mariella Abbinante, poi Burdi e poi balzano. Prego Consigliera Abbinante, a lei la parola.

Consigliera Abbinante

Allora, buongiorno a tutti e grazie Presidente.

In merito ai lavori che si stanno eseguendo appunto in Piazza Umberto, volevo sapere lo stato di avanzamento dei lavori, in base alla congiunta del 23 gennaio 2020 con l'Assessore Galasso e l'ingegnere Gallucci, in cui si parlava che oltre ad illuminare le zone che sono state

illuminate, sempre in una precedente segnalazione da me fatta si richiedeva appunto il ripristino dell'impianto elettrico in piazza per quanto non era in sicurezza con il verbale sia dei Vigili del Fuoco, avallato con la squadra appunto del Comune. Quindi nella congiunta si era parlato di ripristinare tutto l'impianto elettrico e rimetterlo in sicurezza. Quindi vorrei sapere lo stato di avanzamento, cioè sono fermi lì i lavori? Si è illuminata quella zona e quindi è finito o...?

Presidente

Sì, sì, chiedo scusa. Ha finito?

Consigliera Abbinante

Sì, sì.

Presidente

Okay, posso già rispondere. I lavori non sono finiti, i lavori sono in corso e diciamo avranno bisogno credo ancora di... loro hanno parlato di un mese/un mese e mezzo di lavoro, quindi per fine maggio/inizi di giugno dovrebbero aver terminato e, come ho detto nella comunicazione, il lavoro prevede non soltanto la sostituzione con luci a led, ma è stato fatto proprio tutto un progetto, quindi un lavoro di riqualificazione, manutenzione ed estensione

smart degli impianti di illuminazione. Quindi... insomma, i lavori sono in corso e non sono terminati.

Prego, allora c'era il Consigliere Burdi, prego.

Consigliere Burdi

Sì, buongiorno. Buongiorno, saluto tutti i Consiglieri, Dirigente, Presidente ed eventualmente il pubblico che ci seguirà in diretta.

Niente, non vorrei essere ripetitivo nelle mie comunicazioni, ma volevo nuovamente evidenziare la problematica dell'illuminazione pubblica, un'illuminazione pubblica da me comunque posta in evidenza il 15 marzo, all'ultimo Consiglio Municipale, sembrava quasi che il problema fosse risolto il giorno dopo con l'intervento della ditta appaltatrice e anche con alcuni Consiglieri, dove abbiamo fatto un sopralluogo in diretta con loro, ma a quanto pare la problematica sembra irrisolvibile, cioè se qui ci dobbiamo prendere in giro, dobbiamo fare il sopralluogo e quindi mi devo prostrare anche nei confronti della pubblica piazza, cercando di intervenire, cercando di risolvere ma poi il problema rimane irrisolto o irrisolvibile, perché qui andiamo veramente ad essere nemmeno non credibili, mi riferisco a Piazza Santa Maria del Campo dove comunque tutto è come prima o più o meno stiamo sempre lì, e mi riferisco in Via Ospedale di Venere, dove sembra che la problematica si dovrà risolvere il 15

maggio, fine maggio o addirittura a giugno perché non ci sono i lampioni che la stessa Amministrazione ha tanto decantato come prodotto smart grid, come riduzione dei consumi di energia elettrica, però poi la ditta che sta installando i corpi illuminanti non ha a disposizione altri corpi luminosi, fermo restando che poi vorrei anche capire il perché dobbiamo sentire dai giornali - perché ormai le comunicazioni qui non vengono fatte nei Municipi ma vengono fatte sui social - che Via Ludwig, vicino allo stadio San Nicola ci sarà un nuovo impianto, quando noi il 23 gennaio del 2020, con tanta passione siamo addivenuti ad un accordo e ad un cronoprogramma, non condiviso in toto da parte mia ma comunque diciamo siamo addivenuti ad un accordo, poi ci ritroviamo che Via Ludwig - con tutto il rispetto dei cittadini di Via Ludwig - viene inserita nell'installazione di nuova illuminazione pubblica. E poi ci sono le piazze centrali, quindi Piazza Santa Maria del Campo, Piazza Pertini, Piazza Umberto sta partendo, ci sono le piazze che stanno ancora ad aspettare e qui Piazza Santa Maria del Campo è ancora con corpi luminosi di diverso colore, di variopinto colore diciamo, di diverso colore, accendono e spengono, ho fatto l'interrogazione il 15 marzo, nessuna risposta, così come attendo l'interrogazione fatta sullo stato di avanzamento dei lavori di Via Manzari che l'avevo ripetuto anche nel Consiglio precedente scorso, ma a 'sto punto le interrogazioni che senso ha farle se poi non

abbiamo delle risposte? Quindi il primo argomento è la questione illuminazione pubblica, che è un qualcosa di vergognoso, consentitemelo, è un qualcosa di vergognoso perché l'Amministrazione non ci può dire che dobbiamo aspettare 2 mesi, quindi i residenti di Via Ospedale di Venere devono attendere 2 mesi per la sostituzione di 2-3 corpi luminosi che sono stati cambiati l'anno scorso. Quindi a 'sto punto forse era meglio lasciare i corpi luminosi precedenti. Quindi il primo argomento è l'illuminazione pubblica.

Secondo argomento: l'ho detto già per quanto riguarda la mancanza di risposte alle mie interrogazioni, quella del 21 dicembre che riguardava lo stato di avanzamento di Via Manzari, e l'ultima fatta il 15 marzo che riguardava lo stato dei luoghi di Piazza Santa Maria del Campo e anche l'illuminazione pubblica presente su Piazza Santa Maria del Campo, dove i corpi luminosi sono di diverso colore, la Madonna non è illuminata, i corpi luminosi a pavimento sono spenti, quindi questa è una piazza - consegnata o non consegnata ce lo deve dire l'Amministrazione - consegnata 10 anni fa ma è già in uno stato di degrado e di totale abbandono.

Poi, per quanto riguarda Piazza Diaz, quindi la conclusione dei lavori di Piazza Diaz, avevo chiesto se effettivamente fosse stata completata, ritengo di sì perché comunque è stata anche inaugurata, e chiedo: ma il collaudo finale è

stato fatto, è stato fatto da chi è responsabile a collaudare la piazza e consegnarla ai cittadini? L'impianto di irrigazione pare non sia mai entrato in funzione, quindi questi sono soldi che l'Amministrazione comunale spende a danno dei cittadini. Allora, se non era necessario dotare gli alvaretti di impianto di irrigazione, spendevamo quei soldi in altre attività.

Altro argomento che vorrei porre all'evidenza del Consiglio, e sicuramente è attenzionato da tutti visto e considerato che martedì avremo un incontro per quanto riguarda la viabilità e i parcheggi. Bene, viabilità e parcheggi: l'Amministrazione ci deve dire che cosa vuole fare, perché se deve fare le sanzioni soltanto in determinate strade non va bene, la legge è uguale per tutti, allora prendesse e facesse sanzioni su tutto il territorio, vediamo, abbiamo la ribellione da parte dei cittadini perché si sta esasperando il concetto in un contesto del genere, in un contesto pandemico, in un contesto dove molti cittadini non riescono a portare il pane a casa, ci vediamo la macchina della Polizia Municipale che con la videocamera - quindi non va nemmeno a redarguire il cittadino che è sanzionabile - passa con la telecamera e poi tra 60 giorni arrivano le multe. Mi riferisco a Via della Ferrovia, mi riferisco in Via Cesare Romiti, quindi poi soprattutto su... non Via Romiti, Via De Romita, la strada adiacente alla scuola elementare del

Di Venere. Vorrei capire chi ha deciso poi questo divieto di sosta e di fermata a 24 ore? Perché l'ufficio Viabilità giustifica questa imposizione di divieto di fermata per consentire il regolare passaggio degli autobus. E allora facciamo un divieto di fermata ad orario solo nel momento in cui la scuola è aperta, consentendo quindi ai cittadini di parcheggiare regolarmente nel momento in cui la scuola è chiusa, perché la Polizia Municipale - non me ne voglia la Polizia Municipale - è normale che loro fanno il loro dovere, se lì è una strada di divieto di fermata devono giustamente sanzionare. Ma chi ha deciso, quindi l'ufficio Viabilità, che questa strada deve essere divieto di fermata 24 ore su 24? Chi l'ha deciso? E quindi se è possibile, eventualmente, andare a rivedere questo divieto di fermata ed eventualmente modificarlo solo nel momento in cui la scuola è aperta. Mi riferisco a Via Barletta, mi riferisco a Via Corticelli, mi riferisco ad una pluralità di strade ma il problema non è che devono essere attenzionate solo queste strade, il Municipio 4 - nel dettaglio Carbonara e Ceglie - hanno il problema del parcheggio in tutto il territorio, quindi vorrei capire per quale motivo c'è questa perseveranza a colpire solo determinate strade, le altre strade probabilmente non fanno parte, perché? Perché quelle sono strade di scorrimento e le altre no? Ma anche le altre strade necessitano quindi a 'sto punto di una soluzione definitiva, e questo è l'altro argomento che

vorrei porre all'attenzione, ma mi auguro poi anche martedì con l'incontro con Gallucci e l'Assessore Galasso di cercare di risolvere qualcosa. Non sono tanto... sicuramente non si risolverà nulla, ma comunque vediamo.

Invece poi l'ultimo argomento, ma non ultimo per quanto riguarda l'importanza, è che ieri/avantieri abbiamo assistito a questa pubblicazione di un articolo sulla Repubblica per quanto riguarda il filobus, dove comunque noi di Centrodestra avevamo presentato un Ordine del Giorno a luglio del 2020 per quanto riguarda la rimozione, e pare che questa rimozione dovrà essere effettuata fino a Carbonara, e la zona nevralgica del territorio che va da Carbonara a Ceglie che fine sarà? E l'impianto di sottostazione in Via di Venere che fine sarà quando poi nel DUP ci sono anche... nel piano delle opere triennali ci sono anche delle somme messe a disposizione per l'efficientamento energetico di queste somme? L'Amministrazione dove intende arrivare? A che gioco stiamo giocando? E quindi questo impianto filobus che fine farà?

Detto questo, quindi ci sono una pluralità di problematiche e quindi... io lancio questa proposta: visto e considerato che il nostro Presidente non recepisce la volontà richiesta dal Consigliere Quaranta di presentare le proprie dimissioni, allora io dico a voi tutti: l'art.26 sul decentramento amministrativo disciplina lo scioglimento anticipato del Consiglio Municipale; quindi se la



Presidente non vuole dimettersi dimettiamoci noi, almeno 6 persone, diamo la parola ai cittadini e vediamo cosa riusciamo a fare. Perché se non riusciamo a fare nulla perché poi ne discuteremo anche sul piano triennale, sul piano triennale non c'è nulla, c'è solo aria fritta, allora lasciamo stare il Presidente, il Presidente non intende presentare le proprie dimissioni, dimettiamoci noi, 6-7 persone, la mia è la prima firma, ci dimettiamo, diamo la parola ai cittadini, se i cittadini vorranno e continueranno a dare il loro voto al Centrosinistra con tutte le attività poste in essere, pressoché nulle, sul Municipio 4, il voto dei cittadini sarà sovrano.

Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Burdi. La parola al Consigliere Abbinante. No scusate, Balzano.

Consigliere Balzano

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Niente, la mia comunicazione è: volevo ricordare ai colleghi che ieri si è svolta la cinquantesima Giornata Mondiale della Terra, manifestazione ambientale più importante del Pianeta. Ricorre in effetti il 22 aprile di ogni anno e nasce per ribadire e dare importanza alle risorse naturali che abbiamo a disposizione ma che non sono infinite. La

Giornata della Terra è un momento in cui riflettere sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, sulla scomparsa di specie animali e vegetali, sulla distruzione degli ecosistemi, sull'esaurimento delle risorse non rinnovabili e la loro salvaguardia. In questo giorno si celebra il diritto di ognuno di noi di abitare in un ambiente tutelato e salvaguardato. La Terra è la nostra casa, impariamo ad amarla e rispettarla. Anche il nostro Municipio nel suo piccolo porta avanti questa battaglia con la delibera del 2016, la n.24 esattamente del 12 luglio 2016 con la richiesta di istituzione della Banca della Terra, che vede muovere i primi passi.

In conclusione sollecito il Consiglio a non demordere su questa tematica, che ritengo sia molto importante per il nostro territorio, visto che è il territorio che ha la maggiore estensione di terreni su tutta la città di Bari.

Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Balzano. La parola... allora, c'è il Consigliere Quaranta, giusto? Sì. La parola a Nicola Quaranta, prego.

Consigliere Quaranta Nicola

Buongiorno a tutti. Mi collego alle comunicazioni del Consigliere Burdi, che non sapevo avesse quest'intenzione,

io ho come.. offro la mia firma come seconda firma e la arricchisco anche con l'impegno a non candidarmi più, quindi voglio sgomberare il campo da qualsiasi intenzione strumentale di questo tipo di richiesta, è ancora una volta fatta solo ed esclusivamente nel tentativo di poter veramente cominciare un percorso di emancipazione di questo territorio, che non deve avvenire per forza cambiando diciamo il colore politico, potrebbe anche rimanere lo stesso però con uno scossone del genere forse l'Amministrazione centrale capirebbe che ha a che fare con menti pensanti e non con soldatini messi lì ad alzare la mano ad uso e consumo dei propri interessi, perché qui come al solito a me piace ricordare che noi dobbiamo essere al servizio dei cittadini e non dei Partiti, perché i Partiti molte volte diciamo non hanno gli stessi interessi dei cittadini. Allora, siccome siamo qui per cercare di fare gli interessi dei cittadini, io ripeto, apprezzo tantissimo la proposta del Consigliere Burdi e come seconda firma c'è la mia, ripeto, con l'impegno anche a non candidarmi più.

Andando alle comunicazioni, io Presidente vorrei partire da una notizia che purtroppo non sono riuscito a verificare, ho fatto dei tentativi perché l'ho appresa solo ieri mattina, l'ho appresa per caso, però è una notizia di una certa gravità, mi riferisco al fatto che ho sentito, lo so che le notizie vanno verificate però non ho avuto il tempo e siccome io continuo a vedere il Consiglio come il luogo

giusto e dove si deve riportare un po' tutto e cercare tutti insieme di risolvere, io questa notizia la do lo stesso, se poi dovesse essere infondata sono felicissimo, però vorrei che lei Presidente la verificasse un attimo e poi vorrei anche sentire eventualmente il suo pensiero a riguardo. Mi riferisco al fatto che sembra che nel parcheggio del mercato-ospedale, più ospedale che mercato, debba sorgere un antenna telefonica. E questa cosa a me dispiace tantissimo perché oltretutto c'è un regolamento che disciplina l'installazione di questo tipo di impianti, e dove dice che non si possono porre questi tipi di impianti vicino ai siti sensibili - scuole, ospedali - quindi sarebbe veramente grave perché noi abbiamo assistito 2 anni fa che... diciamo, come al solito alcuni hanno voluto cavalcare, vabbè comunque ognuno affronta le tematiche come crede però è stata una tematica che ha avuto un certo riscontro, mi riferisco all'installazione di un'antenna in Via Principessa Jolanda, Via Isonzo, ma non so bene bene diciamo dove è ubicato ora l'ingresso di questa abitazione...

Intervento

Via Isonzo.

Consigliere Quaranta Nicola

Via Isonzo? Perfetto. Allora, è stata installata questa antenna e c'è stata giustamente, dico io, una certa sommosa popolare che purtroppo non ha portato a nulla. Allora, io spero che se ora dovesse corrispondere a verità quello che dico, innanzitutto si parta subito con una protesta, se lei condivide diciamo il mio pensiero, cioè che quello che lì non deve essere costruita un'antenna, e che lo si faccia subito perché poi sappiamo che una volta fatto, poi è un po' difficile andarla a rimuovere, tant'è vero che infatti là, in Via Isonzo o Via Principessa Jolanda che sia, l'antenna è ancora lì. Quindi dovremmo adoperarci subito con una... non dico una protesta ma con una comunicazione forte nella quale diciamo che nel nostro territorio, a fianco all'ospedale non è giusto che sorga un'antenna del genere. Ripeto, se poi tutto è infondato io chiedo scusa a tutti per avervi fatto perdere 5 minuti, però sarei felicissimo di questa cosa.

Passo ad un altro argomento. Presidente, non so se lei ha letto per quanto riguarda la vicenda delle ferrovie sud-est, dei passaggi a livello: allora, sembra che con l'entrata in funzione di tutto il meccanismo - che allora ci avevano promesso grandi miglioramenti - di tutto questo ci sono da Bari a Putignano, Via Casamassima e cioè la linea che riguarda noi, ci sono 10 minuti di recupero. Ora, innalzando la velocità del treno e con l'entrata in funzione di questi sistemi che loro dicevano che doveva

migliorare tanto, 10 minuti da Bari a Putignano, nel tratto che riguarda noi non c'è praticamente forse nemmeno un secondo di miglioramento. Perché vengo a dire questo? Perché significa che noi dovremmo stare ad aspettare ancora un quarto d'ora-20 minuti al passaggio a livello. Presidente, ma le sembra giusta questa cosa? Ma non è il caso forse veramente di alzare un attimino il livello del confronto? Io non vorrei dire dello scontro perché a questo punto forse c'è solo da scontrarsi con queste persone, ma almeno di alzare il livello del confronto. Ma è possibile che la gente deve continuare a subire questo tipo di disservizi? Anzi, che disservizi, questi sono veri e propri disagi. Come dobbiamo affrontare queste cose? Con la promessa del parcheggio poi che dobbiamo allontanare il fascio dei binari, dobbiamo interrare, dobbiamo sopraelevare. Ma quando queste cose, quando? Fra 4, 5, 10 anni? Io non ci credo nemmeno, ma diciamo che tra 4, 5 10 anni, e chi sta continuando a subire questo disagio vuole continuarlo a subire per 4, 5 10 anni? Il Comune di Bari non è stato capace nemmeno di installare un segnale, un segnale di obbligo spegnimento motori, ma di che cosa stiamo parlando? Ha ragione Vincenzo Burdi quando dice: "Andiamocene tutti a casa", andiamocene tutti a casa perché quando noi non riusciamo nemmeno a far installare un segnale, perché poverini soprattutto chi ci abita in quelle zone, che esce e semmai va a dire pure al tizio: "Potresti

spegnere il motore?" e quello dice: "no, io non spengo niente perché mi fa caldo e devo tenere l'aria condizionata accesa" e mica lo puoi obbligare? Perché non c'è un segnale, perché non c'è un controllo. Non è giusto Presidente, queste sono cose che uno sente da una zona che non è la nostra e dice: "Mamma, guarda quello come si infervora per nulla", no non è nulla, questo non è nulla e lei mi può capire, questi sono i veri problemi che il territorio ha e che noi non riusciamo ad affrontare con la dovuta forza. Noi dovremmo, io lo dico sempre, essere più incisivi perché come diceva il Consigliere Burdi a riguardo della viabilità, ma chi decide quali sono le strade che devono essere vessate e quelle che devono essere lasciate in pace? Ma chi lo decide? Ma perché arriva la telefonata del Tizio, del Caio o del Sempronio? Ma ci può dire anche il Comando della polizia Municipale che Carbonara e Ceglie, soprattutto, sono queste, sono queste, non abbiamo parcheggi. Allora, la tolleranza deve essere obbligatoria, mi vai a togliere... come diceva giustamente Burdi, la strada a fianco a me qua, Via Romito, vanno a mettere il divieto di sosta là che è una delle poche strade di Carbonara e Ceglie che è di una certa ampiezza.

Allora, io capisco che lo si faccia nell'interesse dei pulmini scolastici, per l'amor di Dio, va bene, ma lo possiamo regolamentare, facciamo un'ora per l'entrata e un'ora per l'uscita, basta, ma poi lasciamo spazio a chi

vuole parcheggiare di poter parcheggiare. Noi invece subiamo tutto passivamente, questa è la stessa cosa dei passaggi a livello, abbiamo fatto all'inizio delle riunioni, delle cose, però ora la gente si è rassegnata e questo non dovrebbe essere il risultato che noi miriamo ad ottenere, dice: "Bene, abbiamo tacitato la gente, stiamo tranquilli". No, questa è la nostra sconfitta invece, questa è la nostra sconfitta. Portare la gente alla rassegnazione, perché quando poi la gente si rassegna, si rassegna si tutto, quindi è logico che poi c'è sempre più degrado, c'è sempre più abbandono, perché la gente non si sente più di partecipare, di dare... di proporre qualcosa, di denunciare qualcosa, perché molte volte si dice: "La gente è omertosa", no, la gente non è omertosa, la gente è rassegnata, è stanca, non gliene frega più niente, perché? Perché tante piccole cose noi non le riusciamo ad affrontare. Stiamo diventando tipo veramente i quartieri più malfamati di Bari, ma vi siete accorti - e spero che qualcuno ora non vada a fare la polemica stupida del razzismo e delle chiacchiere, perché quelli per me... non esiste il colore della pelle, tante volte veramente nemmeno me ne accorgo - ma vi siete accorti del proliferare della gente di colore? Ma questo perché? Questo perché? Perché evidentemente stiamo diventando un territorio abbandonato da chi ci è nato e ora arriva questo tipo di gente che molte volte sono dei lavoratori (audio interrotto), non



sono solo lavoratori, e comunque i risultati poi sono, al di là delle polemiche stupide che uno può fare e che spero non faccia, il problema è che se noi oggi andiamo a Libertà, per dire un quartiere, con tutto il rispetto per tutti i residenti di Libertà, vediamo che molta gente non è del posto, e per l'amor di Dio, ma fino a lì forse sarebbe anche bello ma il problema è che non c'è l'integrazione, il problema è che alcuni di questi si sono appropriati del territorio usandolo come meglio pare a loro, per ubriacarsi, per rumori molesti per tutta una serie di cose che la cittadinanza sicuramente non gradisce.

Allora dobbiamo cercare veramente, perché il degrado, io dico sempre, è un po' come l'età che passa, che uno non se ne accorge e dice: "Io sono sempre giovane", però poi quando gli capita tra le mani una foto di qualche anno prima, dice: "Cavolo, ma è bugia, è passato il tempo, io non sono sempre uguale, sono diventato ancora più brutto di quello che ero.". E il degrado è la stessa cosa. Allora, noi dobbiamo cercare di invertire questo percorso, noi dobbiamo cercare veramente di poter dare al cittadino l'impressione che siamo lì per tutelare i propri interessi, perché un cittadino - volevo farla io quella comunicazione, l'ha fatta già Vincenzo, benissimo - un cittadino non può accettare che gli si dica: "Guarda, tu sei al buio a un mese, devi ancora aspettare un altro mese perché deve arrivare", ma di che stiamo parlando? Cioè, io ordino... io

no perché non lo so fare, però qualcuno che lo sa fare ordina un prodotto dall'altro capo del mondo e in 3 giorni - ma forse sto esagerando, forse anche meno di 3 giorni - il prodotto è a casa sua, e invece un impianto di pubblico servizio uno lo deve tenere spento per 2-3 mesi. Ma noi possiamo accettare questo tipo di risposte? Ma noi le possiamo accettare? Per me è inaccettabile perché non è il disservizio minimo, dice: "Ma dai...", no, qua si parla di strade al buio, interi tratti di strada o se non proprio intere strade al buio, e sappiamo che il buio porta insicurezza, il buio porta insicurezza, porta paura, porta malessere. Ieri mi ha telefonato una signora, poverina, vedova, che mi diceva: "Io arrivo ad una certa ora e mi chiudo in casa perché ormai non c'è più la luce e ho molta paura". Ma possiamo accettarle queste cose? Io non lo so.

Ora, come diceva appunto Vincenzo, andremo a discutere del bilancio e anche lì è tutto da ridere perché ancora una volta uno dei miei... diciamo, delle mie comunicazioni solite riguardo a Via Principessa Jolanda speravo di non farla più ma invece dovrò continuare a farla perché anche quest'anno non è previsto un centesimo per Via Principessa Jolanda. Cioè, stiamo parlando di un importo che per un'Amministrazione pubblica quale quella di Bari è irrisorio, non minimale, è un importo irrisorio, e dove non si riesce a trovare questo importo irrisorio per dare una risposta a migliaia di cittadini per dare quel segnale,

ecco quello che le dicevo prima, che i 12 Consiglieri più il Presidente stanno lì perché vogliono fare l'interesse dei cittadini. Noi non possiamo fare grandi cose, queste sono le cose che possiamo fare però non ci riusciamo, non ci riusciamo perché dall'altra parte troviamo un'Amministrazione sorda e io quello che diciamo rimprovero a lei, Presidente, è che comunque le sue rimostranze per quanto mi riguarda sono tenui, se non nulle. Allora, io invece ho detto varie volte che bisognerebbe andare lì con più forza a richiedere quello che ci spetta perché continuiamo a vedere nel bilancio belle somme importanti sul resto della città di Bari per fare opere anche non essenziali, anche opere non essenziali, però a Carbonara non si vede nulla, io dico Carbonara per dire il 4° Municipio intero, non si vede nulla. Noi qua semmai poi siamo capaci di andare su Facebook a festeggiare e a venderci la piantumazione di un albero o altri interventi di questo tipo, però nei fatti non c'è nulla. Non c'è nulla, a noi semmai ci danno cose che non vorremmo, perché poi andremo a discutere il bilancio quindi è inutile ora andare a dire di queste cose.

"Io ripeto le mie comunicazioni - diceva Vincenzo, chiedo scusa, sono ripetitive" e ma certo che sono ripetitive, come fanno a non essere ripetitive? Non si risolve niente. L'ufficio Anagrafe che dovrebbe sorgere nel mercato, e io non sono d'accordo, lo dico subito, però la Maggioranza

comanda, io mi allineo, però dovrebbe essere trasferito lì. Ma quando? Nel frattempo avete detto che forse lo alloggiavate presso l'ex ONPI. Ma quando? Ma quando? Cioè, ma è possibile che i nostri cittadini, soprattutto i più anziani, devono continuare ad andare nel centro di Bari per andare a fare un documento? O qualsiasi cosa che serva da un ufficio Anagrafe... è possibile?

Avevamo deliberato la casa dell'acqua, e spero che non mi si venga a dire che il Covid, non Covid... la casa dell'acqua che in altre parti della città di Bari sono state installate, non so nemmeno se sono state richieste però sono state installate, noi invece siamo stati i primi, noi come Municipio siamo stati i primi a richiedere la casa dell'acqua. Ad oggi non c'è ancora una casa dell'acqua nel nostro Municipio. Cioè, queste sono delle piccole cose che noi chiediamo, che però non riusciamo a risolvere. La biblioteca, so che lei è molto attenta a tutti i processi culturali, la biblioteca... ce l'abbiamo una biblioteca? Se ce l'abbiamo, ce l'abbiamo sulla carta ma nei fatti non ce l'abbiamo. E ripeto, anche qui, spero che non mi si risponda: "Ma c'è il Covid", perché se dobbiamo per ogni cosa mettere il Covid in mezzo allora andiamocene tutti con le nostre gambe al cimitero e finiamo. Abbiamo il dovere di combattere e di continuare a provare a dare questo tipo di servizio, perché pure chi le parla è molto attento agli aspetti culturali, perché la cultura è emancipazione e

siccome appunto noi crediamo che questo è un territorio che debba riprendere, perché questo territorio è il territorio forse più ricco di Bari dal punto di vista proprio umano, delle risorse umane, ancor prima delle nostre risorse artistiche, delle nostre risorse archeologiche, io dico che questo è un territorio ricchissimo di risorse umane che però non riusciamo a valorizzare o che però addirittura sono andate via dal nostro territorio. Allora proviamo tutti insieme a dare questo tipo di risposta, perché non cogliere quella proposta di Vincenzo Burdi? Dimettiamoci, dimettiamoci tutti, proviamo, diamo un segnale forte, vediamo cosa succede. Può darsi, perché poi si parla tanto di chiacchiere, lo studio, anche lei Presidente è andata a fare una passeggiata uno o due mesi fa, ma non mi ricordo, presso la necropoli, presso il cimitero di Ceglie nell'area adiacente dove ci sono risorse archeologiche di prestigio abbandonate in uno stato di degrado. Cioè si parla, si parla, si parla, ma c'è un euro nel piano triennale delle opere pubbliche per la valorizzazione di quelle risorse lì? C'è un euro? Non c'è un euro. E chi va a dire con forza che quello potrebbe essere il volano per la nostra ripresa? Che questo, come dicevo prima, era il territorio più bello di Bari e non lo diceva Nicola Quaranta, lo diceva il prezzo delle case, ora chiedo scusa se non uso il termine preciso perché non sono un esperto, però diciamo il prezzo al metro quadro delle case, era il territorio solo forse dopo il

centro, ma proprio il centro... il quartiere Murattiano di Bari, forse solo dopo quello chi voleva comprare casa a Carbonara e a Ceglie invece doveva spendere fior di quattrini, tant'è vero che i nostri cittadini sono andati a Valenzano, ad Adelfia, perché? Perché si pagava meno. Oggi i nostri cittadini vanno a Valenzano e spendono pure di più, pagano di più perché ormai l'indice, i prezzi sono molto più cari a Valenzano, però i cittadini di Carbonara e Ceglie vanno lo stesso a Valenzano a comprare. Perché? Perché quel paese, con tutte le sue criticità e tutti i suoi problemi, offre dei servizi che noi purtroppo non riusciamo più ad offrire, e questi quartieri si svuotano sempre più di giovani, si svuotano sempre più di gente che diciamo ha le radici qui che però se ne sta andando, e poi lo riempiamo invece di altra gente che molte volte porta diciamo culture diverse, comportamenti diversi, cose buone però a volte purtroppo portano anche cose negative.

Allora, il mio appello è questo: cerchiamo veramente di cambiare la rotta di questo nostro fare, e forse avremmo dato un servizio ai nostri cittadini, senno continueremo ad aver dato una risposta ai nostri referenti politici però i nostri cittadini ancora una volta saranno stati ignorati.

Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Quaranta. C'è la Consigliera Abbinante che vuole intervenire, prego.

Consigliera Abbinante?

Consigliera Abbinante

Mi sentite?

Presidente

Sì, adesso sì.

Consigliera Abbinante

Allora, volevo allinearmi a quanto ha detto sia Vincenzo Burdi che Nicola Quaranta, e nel caso ci dovesse essere la necessità la mia è la terza firma, appunto perché pare che non si vogliano risolvere i problemi nel 4° Municipio, e soprattutto per quanto riguarda l'argomento parcheggi credo che si voglia far emergere come sempre che il cattivo comportamento sia da parte dei cittadini quando invece è da vedere la struttura del 4° Municipio e che tutte le strade non consentono la sosta. Per cui, che l'Amministrazione si assuma una responsabilità ed emetta un comunicato dicendo che nel 4° Municipio è severamente vietato parcheggiare, così il cittadino si mette l'anima in pace, perché uscire poi con i palliativi e non considerare le situazioni che siano veramente risolutive da proporre al Comune, non credo

che sia la strada giusta da percorrere. E chiudo l'argomento.

Poi vorrei ancora, questa è la terza volta, chiedo di conoscere l'esito della deliberazione n.08 del 2018 che riguarda l'adozione delle strade vicinali. L'ho chiesto alla Commissione, alla II CCP, l'ho chiesto in Consiglio, lo richiedo di nuovo: qual è l'esito della delibera per quanto riguarda le adozioni delle strade vicinali? Perché sono strade che devono essere messe in sicurezza. Spero di avere al più presto una risposta.

Ho finito Presidente, grazie.

Presidente

Grazie. C'è nuovamente Burdi che vuole intervenire, giusto?

Consigliere Burdi

Sì.

Presidente

Prego.

Consigliere Burdi

Solo per ricordare una cosa, nel senso che nel Consiglio precedente avevamo richiesto informazioni sulle modalità di presentazione degli Ordini del Giorno, quindi se ci fosse una risposta ben precisa, in modo tale insomma da seguire



l'iter corretto e non avere ulteriori problematiche proprio sotto l'aspetto tecnico di presentazione dell'Ordine del Giorno. Quindi questa era... E poi un'altra comunicazione riguarda la questione del verde pubblico, cioè... abbiamo fatto in Commissione richiesta di pulizia degli alvaretti di tutta Via di Venere da oltre un mese e non abbiamo avuto nessuna risposta vera. Qui esprimo anche rammarico e disappunto per un diverso trattamento riservato ai Municipi e alle diverse zone di Bari, in quanto questa nostra richiesta è stata fatta da oltre un mese in Commissione, se non ricordo male, gli altri Consiglieri mi potrebbero anche dare supporto. Quando poi, ad esempio, so con certezza che è stata fatta la stessa richiesta su Via Orfeo Mazzitelli e la settimana successiva alla richiesta protocollata la Via Orfeo Mazzitelli è stata diserbata in toto. Quindi il nostro Municipio... non esistono Municipi di serie A o Municipi di serie B, per quale motivo? Quindi qual è l'ordine cronologico che si rispetta? Si rispetta l'ordine cronologico o si rispetta la zona? L'importanza del territorio? E quindi questo è anche un... volevo porre all'attenzione anche di tutto il Municipio, anche dei Consiglieri della I Commissione che c'è anche questa diversità di trattamento tra i Municipi. Quindi esistono Municipi di serie A e Municipi di serie B.

Grazie.

Presidente

Prego. Allora, non ci sono altri interventi, giusto? Nicola Quaranta, o è la manina alzata di prima? Vuole intervenire di nuovo?

Consigliere Quaranta Nicola

Sì Presidente chiedo scusa...

Presidente

Okay, prego.

Consigliere Quaranta Nicola

Chiedo scusa a lei e chiedo scusa a tutti, perché io poi mi appunto delle cose, però quel minimo di passione che ancora ho mi porta ad andarmene per altri lidi. Niente, un'ultima comunicazione che è molto importante, perché è l'ultima ma non in ordine di importanza: il territorio di Ceglie del Campo continua ad essere sprovvisto di un bagno pubblico, che noi abbiamo affrontato varie volte questa discussione, forse abbiamo secondo me - secondo me eh, poi può darsi pure che era una bruttura ed è stato meglio - abbiamo perso un'occasione con quella piazza che abbiamo realizzato poco tempo fa, mi riferisco a Piazza Diaz, comunque nei fatti risulta ancora che il territorio di Ceglie del Campo è sprovvisto di un bagno pubblico. Allora, noi dovremmo cercare di trovare qualche euro, perché per fortuna non è

un intervento da milioni di euro, per cercare di dotare uno dei pochi spazi all'aperto che consenta un'aggregazione a Ceglie del Campo e dotare uno di questi spazi di bagni pubblici. Perché purtroppo si continua ad assistere a spettacoli poco eleganti.

Grazie.

Presidente

Grazie. Bene, allora se non ci sono altri interventi provo a rispondere a qualcosina.

Allora, per quanto riguarda l'interve... allora, alla Consigliera Abbinante avevo già risposto; per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Burdi relativamente al problema dell'illuminazione pubblica sia in Piazza Santa Maria del Campo, Via Ospedale di Venere, io poi vi avevo informato dell'interlocuzione che avevo avuto con il referente della ditta che ha l'appalto della manutenzione, il quale mi aveva riferito che la difficoltà per quanto riguarda Via di Venere è sui pezzi di ricambio; diciamo sono perfettamente d'accordo con voi nel dire che le lungaggini sono terribili, e l'ho anche riferito. Per quanto riguarda Piazza Diaz, quindi lei chiede il collaudo, se è stato eseguito il collaudo: come II Commissione Lavori Pubblici potete diciamo formulare una nota, richiedere una nota nella quale chiedete appunto informazioni in tal senso; poi non ho capito che cosa lei ha detto a proposito

dell'impianto di irrigazione, cioè che non funziona? Non funziona l'impianto di irrigazione?

Consigliere Burdi

Sembra non funzionante. Sì, non funziona.

Presidente

No, perché non mi risultava, anzi colgo l'occasione per dire che è stato ripristinato l'impianto di irrigazione in Piazza Vittorio Emanuele III a Ceglie nella villa comunale, ivi compresa l'aiuola a servizio del monumento, perché anche lì c'è stato un sopralluogo con l'architetto Fiaschetti e con il geometra Selvaggi. Poi, diciamo, in realtà non è completata Piazza Diaz perché manca ancora il calco e il totem, perché io sto chiedendo informazioni in tal senso e vi riferisco le informazioni in mio possesso, e cioè che l'architetto Fiaschetti sta predisponendo la documentazione da mandare alla Sovrintendenza sia per il calco che per il totem. Quindi, diciamo, non è ancora chiuso il lavoro in Piazza Diaz.

Relativamente poi al problema dei parcheggi, ripreso poi anche dal Consigliere Quaranta e dalla Consigliera Abbinante, ma credo che sia un problema che riguardi tutti perché, come ben diceva il Consigliere Quaranta, noi siamo qui per fare gli interessi dei cittadini e non dell'Amministrazione, quindi noi sappiamo benissimo e credo

che tutti - a cominciare da me e tutti i Consiglieri - credo che riceviamo telefonate, note vocali, incontriamo gente non rassegnata da questo punto di vista ma arrabbiata, molto arrabbiata, è una rabbia condivisibile perché io come cittadina sono nella stessa situazione che per trovare un posto sotto casa mia o nelle vicinanze di casa mia sono costretta a girare, oppure lasciare la macchina dove non può stare, affacciarsi al balcone per poterla spostare; quindi è un disagio che viviamo tutti. Allora, io ho avuto modo di confrontarmi, certamente con toni non tenui, con l'ufficio IVOP da questo punto di vista, perché ho detto che... riferisco testualmente il contenuto della mia interlocuzione, e cioè che è chiaro che l'IVOP interviene - ed è obbligata a farlo - in seguito ad un provvedimento da parte della Polizia Municipale, okay, che interviene, semmai l'ambulanza, perché solitamente succede questo, l'ambulanza non riesce a passare, c'è la denuncia da parte dei familiari del paziente e quant'altro, quindi la denuncia, la Polizia Municipale fa il sopralluogo, si verifica che la strada secondo il Codice della Strada non ha le dimensioni tali da consentire la sosta, per cui l'IVOP deve intervenire. Fermo restando questo, che può essere anche giusto, io ho detto che l'80% delle strade non hanno i requisiti tali da consentire la sosta, ma questo diciamo - e non a caso la convocazione in Commissione congiunta dell'Assessore Galasso e

dell'ingegner Laricchia - perché i toni si fanno esasperati. Tra l'altro stamattina, e non è Bari, ma leggevo che a Napoli è successa una cosa gravissima per una lite scaturita da un parcheggio diciamo tolto da un altro automobilista. Allora, poiché anche da noi non mancano i momenti di tensione e di litigi diciamo anche abbastanza animati e violenti fra i cittadini, è anche per questo che noi siamo chiamati a trovare una soluzione a questo problema perché è un problema che sentiamo tutti, che condividiamo tutti a prescindere dal colore politico, perché credo che nel momento in cui si metta al primo posto il desiderio e il bisogno di mettersi al servizio dei cittadini, io credo che diventi prioritaria la risoluzione dei problemi. E quindi avremo modo insomma di consegnare tutte le nostre doglianze ai referenti dell'Amministrazione comunale che incontreremo martedì.

Poi... che altro? Per quanto riguarda gli interventi delle luci... ah sì, sì, è una cosa importantissima che ha detto il Consigliere Quaranta: allora, io non sono a conoscenza di queste intenzioni di voler installare un'antenna telefonica, assolutamente, non ho notizie in tal senso, anzi la ringrazio...

Consigliere Quaranta Nicola

Presidente, io mi permetto umilmente di interromperla un attimo, perché in questo caso non voleva essere assolutamente un rimprovero, anche perché...

Presidente

No, no, ma io ho colto.

Consigliere Quaranta Nicola

Perché non ho avuto il tempo materiale...

Presidente

Sì, ma lei è stato chiarissimo.

Consigliere Quaranta Nicola

No, vorrei sgombrare il campo. Su questo io non ho proprio nulla da eccepire, ci mancherebbe altro, chiedo scusa.

Presidente

No, io diciamo la ringrazio perché non lo sapevo e quindi la ringrazio proprio per questo, perché lei offre la possibilità di verificare subito la fondatezza, anzi sia io ma chiunque di voi riesca a trovare informazioni, ci auguriamo vivamente che sia una notizia infondata, come bene auspicava il Consigliere Quaranta.

Allora, per quanto riguarda la biblioteca, diciamo io sto sollecitando in diversi modi anche l'Assessore Romano a

darci informazioni in tal senso; non vi nego che ho fatto già due solleciti anche perché in sede di... voi sapete perché vi ho inviato tutti i verbali, tutti i Presidenti di Municipio siamo stati auditi in Commissione Decentramento e in quest'occasione abbiamo avuto modo di incontrare i diversi Assessori. Già in quell'occasione ho colto quell'incontro, ho individuato in quell'incontro un contenitore all'interno del quale poter chiedere informazioni all'Assessore Romano che si riservava di darci. Da informazioni acquisite da me, era... cioè, il problema è il cosiddetto "cablaggio", quindi io mi riservo, poi c'è Vito Lepore che può testimoniare, abbiamo in standby questa nuova comunicazione da inviare, quindi adesso anche i tecnici si interessano di questo, per capire come dar vita, come animare questa biblioteca che di fatto - ma solo di fatto - è fisicamente ubicata nella scuola (incomprensibile) la biblioteca intitolata Vito Mauro Giovanni, ma che viene usata soltanto dagli alunni del comprensivo.

L'ufficio Anagrafe... allora, per l'ufficio Anagrafe noi, anche qui diciamo la Commissione Decentramento di cui per fortuna fanno parte anche diversi Consiglieri comunali che appartengono al nostro Municipio, ho diciamo insistito fortemente perché facendomi chiaramente portavoce anche dei vostri desiderata, e cioè di risolvere un altro problema gravissimo del Municipio, di trasferire momentaneamente



nell'ex ONPI, e i lavori stanno procedendo. Da un'interlocuzione avuta con l'IVOP, ho appreso che hanno ultimato il primo piano e che hanno ordinato l'inferriata per la recinzione sulla parte in Via D'Erasmus, perché se voi percorrete Via D'Erasmus - io che la percorro tutti i giorni - vedete che ci sono delle lamiere, alcune delle quali con il vento erano cadute per cui avevamo anche scritto in tal senso per mettere in sicurezza e quant'altro. Per la casa dell'acqua il problema è che la convenzione è scaduta, quindi il Comune deve rifare le convenzioni con l'acquedotto, con la ditta che dovrà... e nel momento in cui saranno attivate queste, è chiaro che le nostre case dell'acqua non ce le tocca nessuno.

Più o meno ho detto tutto, va bene.

Allora, c'è Nicola Quaranta che voleva intervenire, prego Consigliere.

Consigliere Quaranta Nicola

Sì Presidente, mi ha praticamente risposto, era giusto per avere certezza che io abbia capito bene: quindi lei è d'accordo che qualora la notizia - mi riferisco all'antenna - fosse vera, credo che sia inopportuna la locazione in quella sede? Mi è sembrato di capire...

Presidente

Sì, sì, lo posso anche diciamo...

Consigliere Quaranta Nicola

Mi fa piacere che siamo dalla stessa parte, in modo che siamo più...

Presidente

Anche perché è un luogo sensibilissimo.

Consigliere Quaranta Nicola

Dovremmo fare un qualche tipo di azione.

Presidente

È un luogo sensibilissimo, vicino a luoghi sensibilissimi in quanto abbiamo la scuola, il (incomprensibile) Opera Pia, l'ospedale, la scuola perché in linea d'aria la scuola Don Mario Dalesio dista pochissimo dal mercato, cioè... per arrivarci semmai bisogna fare tanti giri con le macchine.

Consigliere Quaranta Nicola

Presidente chiedo scusa, approfitto della sua gentilezza perché è solo diciamo per mia incapacità: lei ha fatto delle comunicazioni che io purtroppo poi quando una cosa non la capisco lo dico non lo so se gli altri fanno lo stesso o se gli altri sono più intelligenti di me e capiscono tutto, però non sono riuscito a capire il rapporto, diciamo quella relazione con l'istituto Volto

Santo, e la comunicazione successiva. Se lei la vuole ripetere un attimo? Sennò non le faccio perdere tempo.

Presidente

No, è una cosa velocissima. Allora, l'istituto Volto Santo, così come fanno altri istituti, altre scuole eccetera, ci ha chiesto una collaborazione come Municipio; poiché l'istituto Volto Santo sta partecipando ad un avviso pubblico che si chiama "Educare insieme" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nel momento in cui sta presentando questo progetto ci chiede la collaborazione, la nostra collaborazione in che cosa deve consistere? Nell'offrire il supporto da parte dei servizi sociali del Municipio individuando dei minori che eventualmente potranno partecipare a questo progetto, e di fatto è una cosa che già i servizi sociali fanno, perché i servizi sociali sono in perenne contatto con i centri diurni del territorio ma anche con le scuole nella persona dell'educatrice, la dottoressa Di Ceglie, proprio per monitorare sempre più il bisogno da parte delle famiglie un po' più deboli, quindi questo soltanto.

Consigliere Quaranta Nicola

Perfetto

Presidente

E poi la successiva qual era? Sì, l'altra comunicazione era sempre quella relativa al progetto di tutoraggio che noi abbiamo approvato come Consiglio, il progetto "Al passo con te" di cui ieri è stato firmato il contratto con la cooperativa sociale "San Francesco" che si è aggiudicata la gara.

Consigliere Quaranta Nicola

Perfetto. Grazie.

Presidente

Prego.

Burdi, è una manina di prima o vuole intervenire di nuovo?

Consigliere Burdi

Sì, giusto a completamento. Le risposte alle sue comunicazioni, probabilmente ha dimenticato - o non c'è una risposta - la mia interrogazione, quella sullo stato d'avanzamento del giardino di Via Manzari e per quanto riguarda lo stato di aggiornamento dell'avvenuta consegna di Piazza Santa Maria del Campo e dei disservizi dell'impianto di illuminazione della stessa piazza.

Presidente

No, non l'ho dimenticata. Poiché sono delle interrogazioni, ho preso appunto e poi verificheremo questa cosa, non l'avevo dimenticata.

Consigliere Burdi

Va bene, grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Grazia Albergo

IL DIRIGENTE  
Luciana Cazzolla

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/05/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Luciana Cazzolla

Bari, 11/05/2021

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 11/05/2021 al 25/05/2021.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>